

Finanza & Mercati

138 milioni

JULIUS BAER, RETTIFICHE
La banca svizzera Julius Baer ha dichiarato martedì che una revisione del suo portafoglio crediti e un aumento degli accantonamenti per

perdite sui prestiti collegati ai suoi libri creditizi hanno comportato un onere netto di 130 milioni di franchi svizzeri. Circa 138 milioni di euro

FiberCop-Open Fiber, 30 giugno data limite per il passaggio dei lotti

Tlc/1

Open Fiber non ci sta: «Impraticabile». Proposto il taglio di 250mila civici

Prossimo incontro al Dipartimento innovazione fissato per il 28 maggio

Antonella Olivieri

Cinque ore di confronto dal quale ciascuno è uscito sulle proprie posizioni. Tanto è durata ieri la riunione al Dipartimento Innovazione per discutere del passaggio a FiberCop dei lotti aggiudicati a Open Fiber nelle aree grigie, quelle a semi-fallimento di mercato che sono finanziate con i fondi del Pnrr. FiberCop, con una lettera firmata dal presidente e ad Massimo Sarini che risale al 2 aprile, si era offerta di completare la costruzione della rete di fibra ottica anche in tutte le aree appaltate al concorrente.

L'ipotesi sul tavolo, che incontra il favore del Governo, mira a superare l'impatto dei 600mila numeri civici che Open Fiber (su 2,2 milioni totali negli otto lotti che si è aggiudicata) aveva denunciato di non poter raggiungere entro la scadenza del 30 giugno 2026, fissata per la conclusione dei lavori sussidiati con i fondi del Pnrr.

La data limite per il passaggio è quella del prossimo 30 giugno, scadenza che coincide con la verifica del rispetto dei target internali a cura di Infratel. Oltre non è mate-

rialmente possibile andare in quanto la stessa FiberCop di suo ha sette lotti da cablare per un totale di 1,3 milioni di numeri civici.

L'ad di Open Fiber, Giuseppe Gola, è stato però incaricato dal consiglio, che si è tenuto venerdì, di far presente che nei tempi prospettati la società che fa capo a Open Fiber Holding (60% Cdp Equity, 40% Macquarie) non è in grado di effettuare l'operazione. Ci sarebbe da riscrivere il piano industriale, riaprire il negoziato con le banche, parlare con i sindacati, avviare l'iter autorizzativo di Macquarie, che coinvolge anche gli investitori che hanno puntato sul fondo infrastrutturale e che richiederebbe parecchi mesi.

La proposta avanzata da FiberCop di corrispondere un indennizzo iniziale a fronte delle spese sostenute per avviare i lavori nelle aree del subentro, con saldo al completamento della due diligence, non è servita a ribaltare le obiezioni di Open Fiber, che dovrebbe tornare al tavolo alla prossima riunione con una possibile road map compatibile con i propri vincoli.

Ma il tempo stringe perché la prossima riunione è stata fissata per il 28 maggio e, andando avanti di questo passo, non pare realistico trovare un accordo nel giro di appena quattro settimane. Nel corso delle riunioni però risulta che Open Fiber abbia rivisto a 250mila la stima dei numeri civici sui quali ritiene di avere ritardi, impegnandosi a coprire tutto il resto se otterrà lo "sconto".

Situazione ancora fluida, insomma, anche se la prossima riunione dovrebbe servire per arrivare a un punto. È presumibile che Open Fiber prima del 28 debba convocare un altro cda, dal momento che Gola non



Rete a banda larga. Operatore di Open Fiber

I NUMERI

600

Migliaia

I numeri civici nelle aree grigie che Open Fiber teme di non riuscire a raggiungere con la fibra ottica entro il 30 giugno 2026, come prescrive il Pnrr.

2,2

Milioni

Il totale dei numeri civici che Open Fiber si è aggiudicata in otto lotti, FiberCop ha invece 13 milioni di numeri in sette lotti.

dispone di pieno mandato a negoziare e deve quindi aggiornare il board sullo stato di avanzamento della discussione. Interpellata, Open Fiber si è limitata a riferire che è «impegnata ai tavoli tecnici e sta valutando le soluzioni che stanno emergendo».

Se si andasse avanti sulla strada della cessione di alcuni lotti (dai tre ai cinque secondo Open Fiber, anche tutti e otto secondo FiberCop), le esigenze di capitale da investire si ridurrebbero di molto per Open Fiber, come pure, in parallelo, la previsione di ricavi futuri.

Lato Tim è da capire se l'operazione farebbe scattare le condizioni per il riconoscimento di un earn out da parte di FiberCop, che dallo scorso primo luglio ha incorporato la rete dell'incumbent, dopo l'accordo da 18,8 miliardi raggiunto con il consorzio guidato dal fondo di private equity Kkr, cui partecipa anche il Mef con una quota del 16 per cento.

Tlc/2

Ieri la prima tranche da 500 milioni, riacquisti finanziati dai proventi della cessione

Andrea Biondi

I numeri sono quelli di un bilancio pesante. Ma per Vodafone - multinazionale britannica della Tlc, uscita dall'Italia dopo la vendita della branchia Swisscom - il 2025 è anche l'anno in cui si concretizza la trasformazione avviata due anni fa dalla CEO Margherita Della Valle: razionalizzazione del portafoglio, taglio del debito, scommessa sui mercati core e restituzione di valore agli azionisti. Sui risultati dell'ultimo esercizio Vodafone pagherà un dividendo di 4,5 centesimi per azione (9 centesimi la cedola dello scorso anno) dichiarando l'intenzione di far crescere la remunerazione ai soci nel tempo. La Borsa ha premiato: +7,26 per cento.

Tutto questo, però, nel quadro di un esercizio 2024-25 con perdita netta di 3,7 miliardi di euro rispetto all'utile da 1,5 miliardi di un anno prima. Colpa delle svalutazioni - oltre 4,5 miliardi - concentrate soprattutto su Germania e Romania: mercati che non brillano, anzi zavorrano.

Vodafone però non si limita a leccarsi le ferite. Ha venduto - Spagna, Italia, Vantage - incassando 13,3 miliardi e abbattendo il debito sotto quota 22,5 miliardi. Con i proventi della vendita di Vodafone Italia ha così avviato un piano di buyback da 2 miliardi (500 milioni par-

titi ieri) che si somma a un'analoga operazione conclusa pochi giorni fa (dopo la vendita della Spagna).

Dietro la dieta forzata del gruppo c'è la volontà della CEO Margherita Della Valle di «trasformare Vodafone». Dal suo arrivo rivendica di aver «rimodellato l'Europa», pur ammettendo che «c'è ancora molto da fare. Ma questo periodo di transizione ha riprodotto Vodafone per una crescita pluriennale. Guardando al futuro, prevediamo un ampio slancio in Europa e Africa e che la Germania torni a crescere a livelli di fatturato quest'anno». Proprio la Germania però, il principale mercato per Vodafone (vale il 35% dei ricavi da servizi) al momento sta voltando le spalle: ricavi giù del 5%, oltre 100mila clienti persi sulla banda larga, Ebitda giù del 13 per cento. Ad appesantire il quadro, una legge che vieta ai proprietari di casa di includere tv e Internet nel canone d'affitto. Risultato: Vodafone ha perso migliaia di abbonati condominiali.

A fare da contrappeso ci sono anche buone notizie. I ricavi sono saliti (+2%) a 37,4 miliardi di euro, grazie soprattutto a Turchia (+30,7% di totale revenue) e Africa (+5%). In Gran Bretagna (+3,4%) Vodafone prepara il matrimonio con Three: fusione approvata dai regolatori, con promesse di sinergie da 700 milioni in cinque anni. E la società investirà 1,5 miliardi quest'anno per rafforzare le reti.

Per l'anno fiscale 2026 Vodafone prevede un Ebitda da 11,1 a 11,3 miliardi di euro e un free cash flow tra 2,6 e 2,8 miliardi. Tutto dipenderà, però, dalla tenuta della Germania e dal contesto macroeconomico che Vodafone definisce «incerto».

La piattaforma digitale dedicata ai temi pensionistici e previdenziali

APPROFITTA DELL'OFFERTA

1 MESE A € 4,90



modulo24pensioniprevidenza.com

Modulo24
Pensioni e Previdenza

24 ORE
PROFESSIONALE

Nel procedimento n. 504/2024 RG PU., WHITE S.R.L., Tribunale di Milano Giudice: dott. Francesco Pipicelli Commissario Giudiziale: dott.ssa Stefania Chiaruttini

SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE MIGLIORATIVE AVANTI AD OGGETTO L'AFFITTO DI UN RAMO D'AZIENDA

Il Commissario Giudiziale della procedura sopra indicata, tenuto conto che con istanza ai sensi dell'art. 46 C.C.I. la proponente ha chiesto al Tribunale di autorizzare l'affitto del proprio ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di studio e consulenza stilistica nel settore moda nonché di commercio all'ingrosso di prodotti tessili e accessori per l'abbigliamento e di calzature ad un offerente già individuato

INTENDE PROCEDERE:

alla raccolta di offerte migliorative per l'affitto del ramo d'azienda così composto:

- (i) Autorizzazioni e licenze (si precisa che la licenza di uso del marchio è in scadenza al 31 maggio 2025);
- (ii) Portafoglio clienti;
- (iii) n. 23 dipendenti;
- (iv) contratti attivi e passivi in essere;
- (v) attrezzature;
- (vi) arredi di proprietà;
- (vii) campionario storico e in corso;
- (viii) scorte e magazzino;
- (ix) autovetture Range Rover Evoque e Mercedes Vito;
- (x) utilizzo temporaneo per 45 giorni di una porzione di immobile nell'edificio di Milano, via Ceresio 7.

per la durata di 12 mesi ed il canone annuo di Euro 120.000,00 da corrispondere in rate mensili posticipate con una maggiorazione del canone di Euro 4.000,00 mensili per il periodo in cui verrà utilizzata la porzione di immobile.

Con impegno dell'offerente (i) ad acquistare il magazzino a consumo per il valore di carico scontato del 10% e a ritirare il residuo al termine dell'affitto per un prezzo pari al valore di carico scontato del 50% nonché (ii) ad acquistare, conditionalmente all'omologhi del concordato di White, il ramo di azienda al termine dell'affitto per il prezzo di Euro 1.800.000,00.

Le offerte dovranno essere inviate a White S.r.l. e inviate tramite PEC all'indirizzo puwhites@pecconcordati.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2025 con contestuale deposito presso lo studio del Commissario Giudiziale in Milano via Cesare Battisti n. 19, a pena di inefficacia dell'offerta di assegni circolari pari a due mensilità del canone offerto.

Per ulteriori informazioni e per avere accesso alla data room è possibile scrivere all'indirizzo puwhites@pecconcordati.it.

Il presente annuncio non integra alcuna proposta, offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né impegna la procedura la quale si riserva ogni decisione anche in vista dell'eventuale gara più interessata.

Master
Contabilità
e Fisco
sole24oreformazione.it

Sole
24 ORE
Tribunale

VALORE24
Business Plan

Valore24 Business Plan: pianifica il successo, semplicemente

→ valore24.com/business-plan

TRIBUNALE DI MILANO
CONCORDATO PREVENTIVO VIRGIN FIBRA SRL
RG n. 1379-1/2024.

Vendesi Ramo d'Azienda composto da: i) contratti attivi con clienti, ad oggi indicativamente circa n. 7.500 su connettività Open Fiber e Fastweb; ii) contratti attivi con i fornitori, nello specifico Open Fiber (open internet) e Fastweb (fast internet access) che includono, in comodato d'uso, gli apparati CPE necessari per l'erogazione dei servizi, installati dai clienti; iii) database relativi ai clienti comprensivi degli elementi necessari per il trasferimento dei dati di gestione e fatturazione; iv) know-how relativo al Ramo d'Azienda, per mitigare l'impatto della migrazione gestionale e relazionale dei clienti; v) un dipendente della società Virgin Fibra (inquadramento non dirigenziale). La vendita si terrà il giorno 4/06/2025 alle ore 15.00 davanti al Commissario Giudiziale, dott. Andrea Nannoni, presso lo studio in Milano, Via Bocaccio n. 7. Per maggiori informazioni consultare il Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo www.portalevenditepubbliche.giustizia.it o contattare il Commissario Giudiziale al n. 02/4395584, E-mail: fallimenti@macsiellionannoniasociati.it.

PROMOTICA
PEOPLE DRIVEN COMPANY

Estratto dell'avviso di Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

I signori Azionisti di Promotica S.p.A. (la "Società") sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per il giorno 5 giugno 2025, alle ore 17.00, in prima e unica convocazione, presso la sede sociale in Desenzano del Garda (BS), via Monte Baldo 111, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del Bilancio di esercizio di Promotica S.p.A. chiuso il 31 dicembre 2024 e della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di Promotica S.p.A. chiuso il 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti;
- Destinazione del Risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;
- Nomina del Collegio Sindacale per scadenza naturale del mandato triennale e determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
- Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti nonché per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2025-2027 e determinazione del relativo compenso. Delibere inerenti e conseguenti.
- Proposta di autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del codice civile all'acquisto ed alla successiva disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Le informazioni sul capitale sociale nonché quelle riguardanti modalità e termini di: (i) intervento e voto in Assemblea (si precisa al riguardo che la record date è il 27 maggio 2025); (ii) esercizio del voto per delega; (iii) reperibilità della documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno e all'Assemblea e (iv) pagamento del dividendo eventualmente deliberato dall'Assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale il cui testo, unitamente alla documentazione relativa all'Assemblea, sarà disponibile presso la sede legale della Società in via Monte Baldo 111, Desenzano del Garda (BS) e sul sito Internet della Società all'indirizzo www.promotica.it, sezione "Investor Relations/Assemblee", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione "Azioni/Documents", entro i previsti termini di legge.

Desenzano del Garda, 21 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Diego Toscani

Promotica S.p.A.
Sede in via Monte Baldo 111, 25010 Desenzano del Garda (BS) - Capitale sociale: € 803.023,50
Reg. Imp. Brescia n. 0238460090 - P.IVA n. 0238460090 - PEC: promotica@promotica.it

Columella

MeglioQuesto
il bello di scegliere

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'assemblea degli Azionisti di MeglioQuesto S.p.A. (la "Società") è convocata, in prima convocazione, per il giorno 5 giugno 2025, alle ore 11:30, e in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 2025, stessa ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Nomina società di revisione per il triennio 2023-2025: deliberazioni inerenti e conseguenti

DISPOSIZIONI PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA
Avendo la Società stabilito che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, la stessa ha attribuito a INTO S.r.l. le funzioni di Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 e ciò in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 106 del Decreto Legge 18/2020 come successivamente integrato e modificato. Per informazioni sul capitale sociale, sulla legittimazione all'intervento in Assemblea, sulle modalità di partecipazione e di esercizio del diritto di voto (20/05/2025 - record date), si rinvia al testo integrale dell'avviso di convocazione disponibile sul sito Internet della Società (www.meglioquesto.it, sezione Investor Relations & Governance/Riunioni degli Organi Sociali) nonché presso il meccanismo di stockaggio INFOD-SIDIR (www.sifinfo.it).

DOCUMENTAZIONE

Le Relazioni illustrative degli amministratori con il testo integrale delle proposte di deliberazione saranno a disposizione del pubblico a partire dal quindicesimo giorno precedente alla data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea, presso la sede legale della Società in Milano, Via Paleocapa n. 7, piano n. 5, e sul sito internet della Società (www.meglioquesto.it, sezione Investor Relations & Governance/Riunioni degli Organi Sociali).

Milano, 21 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
(Mauro Girardi)